

La Svizzera presiederà l'EUSALP nel 2023: passaggio del testimone a Trento (Italia)

La Svizzera assumerà la presidenza della Strategia macroregionale dell'Unione europea per la regione alpina (EUSALP) nel 2023. Il simbolico passaggio di consegne ha avuto luogo durante l'Assemblea generale di giovedì 24 novembre 2022 a Trento (Italia). Erano presenti anche i rappresentanti della Confederazione e dei Cantoni, che deterranno congiuntamente la presidenza dal 1° gennaio 2023. La presidenza svizzera si concentrerà su tre temi principali: Economia circolare, gestione delle acque e mobilità sostenibile.

Lo Spazio Alpino è una regione importante al centro dell'Europa, non solo per la sua rilevanza economica, ma anche per il suo patrimonio naturale e culturale. Gli Stati e le regioni alpine sono interessati da sfide simili (cambiamenti climatici, cambiamenti demografici, questioni energetiche e di trasporto). L'EUSALP mira a rafforzare la cooperazione nello Spazio Alpino e a definire obiettivi comuni. La Svizzera è stata coinvolta nella strategia fin dall'inizio. Altri sei Paesi (Germania, Francia, Italia, Liechtenstein, Austria e Slovenia) e 48 regioni cooperano nell'ambito dell'EUSALP.

Per la prima volta, l'EUSALP sarà presieduta da uno Stato non membro dell'Unione europea (UE). La Svizzera, Paese federalista, detiene la presidenza in un sistema collegiale attraverso i Cantoni - tramite la Conferenza dei governi cantonali (KdK) - insieme alla Confederazione. Il presidente della KdK, il consigliere cantonale Christian Rathgeb (GR), faceva parte della delegazione che ha partecipato all'Assemblea generale di Trento. In questa occasione, l'Italia, che ha presieduto la strategia 2022 con le province autonome dell'Alto Adige e del Trentino, ha passato il testimone alla Svizzera.

Eventi previsti in quattro cantoni

Gli eventi del 2023 previsti in Svizzera si svolgeranno in quattro cantoni ospitanti. Il Cantone di Friburgo condividerà la sua esperienza con l'economia circolare a marzo. Ha sviluppato un alto livello di competenza e un'ampia rete con vari progetti e implementazioni. I Grigioni seguiranno a giugno con una conferenza sul tema dell'acqua. In quanto castello d'acqua dell'Europa, le Alpi sono particolarmente colpite dalle conseguenze del cambiamento climatico e dipendono da soluzioni sostenibili nella gestione dell'acqua.

A fine agosto/inizio settembre, il Ticino ospiterà un evento sulle sfide della mobilità sostenibile. Con il Gottardo, il Cantone è il punto di accesso meridionale al resto della Svizzera per i trasporti ferroviari e stradali ed è anche al centro di una rete di trasporti transfrontalieri. La presidenza svizzera si concluderà con un'assemblea generale a Bad Ragaz, nel cantone di San Gallo. La città termale nella valle del Reno ha già ospitato nel 2012 una conferenza in cui le regioni dell'arco alpino si sono espresse a favore della creazione dell'EUSALP.

Cooperazione basata sul partenariato nelle regioni di confine svizzere

La cooperazione transfrontaliera è di grande importanza per la Confederazione e i Cantoni, sia nel contesto delle relazioni bilaterali con le regioni di confine e i Paesi limitrofi, sia in una prospettiva di politica europea. Sebbene la politica estera sia di competenza della Confederazione, i Cantoni partecipano alla preparazione delle decisioni di politica estera se queste riguardano le loro competenze o i loro interessi essenziali. Le relazioni di partenariato tra i Cantoni e le loro regioni di confine, finalizzate alla risoluzione di sfide comuni, forniscono un importante contributo in tal senso. La Costituzione federale concede inoltre ai Cantoni il diritto di concludere trattati con altri Paesi nelle aree di loro competenza.

Contatti / richieste di informazioni:

- Consigliere cantonale Christian Rathgeb, Presidente KdK (081 257 32 13, christian.rathgeb@dfg.gr.ch)- Roland Mayer, Segretario generale KdK (031 320 30 00, r.mayer@kdk.ch)